

A.G.C. 17 - Istruzione - Educazione - Formazione Professionale - Politica Giovanile e del Forum Regionale della Gioventù - Osservatorio Regionale del Mercato del Lavoro (O.R.M.E.L.) - Settore Istruzione, Educazione Permanente, Promozione Culturale - **Decreto dirigenziale n. 293 del 24 giugno 2009 – D.G.R. n. 1103 del 12/06/2009 - Programma "Scuole Aperte" - Approvazione Avviso pubblico Scuole Primarie - Anno Scolastico 2009/2010.**

IL COORDINATORE

PREMESSO

- che con delibera di G.R. n. 1102 del 12/06/2009: **“Lotta alla dispersione scolastica. Azioni di sostegno ai percorsi Scuole Aperte e ai P.A.S. – Azioni di educazione alla cittadinanza attiva. Ripartizione delle risorse residue di cui alla L. 144 del 17 maggio 1999.”**, è stato stabilito di confermare ed implementare, anche per l'anno scolastico 2009/2010, una strategia complessiva che veda coinvolti tutti i soggetti interessati al sistema educativo/formativo della Regione Campania, a sostegno dell'esercizio pieno del diritto allo studio lungo tutto il percorso scolastico, ma anche di prevenzione, contrasto e recupero della dispersione scolastica e degli insuccessi formativi, mediante la prosecuzione del Programma “Scuole Aperte”;
- che la medesima delibera prevede che la relativa programmazione, al fine di consentire il miglior dispiegarsi dell'attività, in una logica di continuità progettuale ed operativa debba essere articolata relativamente a due bienni (aa.ss. 2009/2010 e 2010/2011);
- che la medesima delibera rinvia a successivi provvedimenti, a cura del Dirigente del Settore 01 dell'AGC n. 17, l'emanazione dei relativi Avvisi/Bandi con cui siano definiti tempi e modalità per il concreto avvio delle attività di che trattasi;

CONSIDERATO che è stato predisposto l'Avviso pubblico per l'attuazione di interventi di orientamento Progetto “Scuole Aperte – Scuola Primaria” Biennio 2009 - 2011 – Anno Scolastico 2009 - 2010 con l'obiettivo di contrastare il disagio giovanile e prevenire la dispersione scolastica, anche attraverso l'individuazione di percorsi didattici;

PRESO ATTO che le risorse destinate al finanziamento dei progetti di cui al suddetto Avviso ammontano complessivamente a € 1.500.000,00, da prelevarsi dalla dotazione finanziaria di cui alla DGR n. 1102 del 12/06/2009 rese disponibili sulla U.P.B. 3.12.112 – Capitolo 5436 del bilancio E.F. 2009 e già impegnate con D.D. n. 549 del 17/06/2009;

VISTI

- la D.G.R. n. 3466/2000;
- il D.D. dell'Area 17 n. 1/2008;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta e della dichiarazione di regolarità della stessa resa dalla Dirigente del Servizio Educazione Permanente, alla Pace, alla Legalità e ai Diritti;

DECRETA

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare l'Avviso Pubblico per la selezione delle iniziative delle Scuole Primarie Statali della Campania relative all'attuazione di interventi di orientamento Progetto “Scuole Aperte – Scuola Primaria” Biennio 2009 - 2011 – Anno Scolastico 2009 - 2010 con l'obiettivo di contrastare il disagio giovanile e prevenire la dispersione scolastica, anche attraverso l'individuazione di percorsi didattici che, allegato al presente provvedimento, in uno con il relativo formulario e gli Allegati sub A e B, ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di prendere atto che le attività finanziate saranno gestite, monitorate e rendicontate secondo le regole

del FSE;

3. di inviare l'Avviso pubblico di cui al punto 1 al Bollettino Ufficiale della Regione Campania per la pubblicazione e al web master della Regione Campania per la pubblicazione sul sito regionale;

4. di trasmettere il presente atto al Settore Istruzione, all'Assessore all'Istruzione e Formazione per i consequenziali adempimenti di competenza.

Dr. Francesco Girardi



Avviso Pubblico per la realizzazione del progetto “Scuole Aperte- Scuola Primaria” Biennio 2009-2011. Anno Scolastico 2009-2010

La Regione Campania, col presente bando, intende valorizzare e portare a sistema alcuni degli aspetti positivi emersi dalle esperienze e dalle riflessioni dei primi tre anni di Scuole Aperte. Espansione e radicamento nei territori, partecipazione, ampliamento dell’offerta, ricchezza creativa dei laboratori, riflessione didattica emersa dalle attività modulari.

In questo quadro nascono due bandi specifici: il presente per la scuola primaria ed un altro per la scuola secondaria attingendo a risorse diverse.

Questa articolazione è necessaria per espandere le ragioni di fondo di Scuole Aperte.

Nella semplificazione delle procedure per la scuola primaria rimane, però, forte il richiamo al rilancio della presenza delle istituzioni scolastiche sul territorio e la spinta alla costituzione di reti territoriali e tematiche.

Nella programmazione delle azioni dedicate alla scuola secondaria sono previste, infatti, “**Azioni Congiunte - Scuole Aperte in rete**” con l’obiettivo di progettare e realizzare reti tra tutte le scuole, ma soprattutto con la scuola primaria, valorizzandone le sue straordinarie risorse.

Queste Azioni Congiunte, gestite dalla scuola secondaria, hanno come presupposto la progettazione condivisa e la disponibilità di strutture, risorse ed iniziative con tutti i partner della rete, con particolare attenzione alle scuole primarie e alle scuole che non siano già finanziate.

Premessa

La Regione Campania, altresì,

- considera la Scuola Pubblica presidio essenziale per l’affermazione della dignità e dell’identità delle persone nel rispetto del diritto di Cittadinanza e d’integrazione sociale e culturale di ogni individuo;
- ritiene la missione educativa delle Istituzioni Scolastiche Autonome un cardine fondamentale di raccordo tra tutte le altre istituzioni che partecipano alla formazione operando nella realtà sociale del territorio e promuovendo nuove figure e culture che ne rinsaldino i legami di comunità;
- conferma il proprio impegno istituzionale a contrastare emarginazione e disagio, dispersione e abbandono dei percorsi formativi, nella piena attuazione del diritto allo studio per tutto l’arco della vita, garantendo l’accesso per tutti ai saperi e alle nuove tecnologie nel riconoscimento



Aperte a tutti, aperte a tutto.



delle singolari abilità di ognuno, sostenendo una cultura dell'ambiente che esalti spazi di relazione, di socialità ed inclusione accessibili a tutti;

- suggerisce e sostiene pertanto modelli di innovazione metodologica, didattica ed organizzativa che coinvolgano la scuola e il sistema educativo e formativo in una logica di integrazione, secondo quanto previsto dall'Accordo Quadro sottoscritto in data 19 giugno 2003 da MIUR, MLPS, Regioni e Province Autonome di Trento e Bolzano ed in armonia con i nuovi compiti e responsabilità di programmazione e regia, così come configurati dal riformato Titolo V della Costituzione;
- promuove l'inclusione sociale nel rispetto della nuova Convenzione dell'ONU sui diritti delle persone con disabilità;
- sollecita l'orientamento rispondendo alle esigenze di innalzamento della strumentalità culturale di base della popolazione tutta;
- ritiene Scuole Aperte azione di attivazione dei luoghi dell'istruzione come presidio e vettore del cambiamento sociale che, attraverso la realizzazione del programma in oggetto, rafforza la qualità e l'attrattività dell'istruzione e consolida le relazioni con il territorio.

La Regione Campania, altresì, adotta il presente Avviso in coerenza ed attuazione della:

- DGR n. 261 del 23/02/2009;
- DGR n. 673 del 09/05/2009;
- DGR n. 1102 del 12/06/2009.

Art 1 **(Obiettivi)**

- Contrastare il disagio giovanile e prevenire la dispersione scolastica promuovendo la persona nella sua completezza nelle varie fasi dell'apprendimento, in ottemperanza al diritto all'apprendimento permanente, e favorendo processi culturali per l'autodeterminazione del progetto di vita dei giovani.
- Favorire la ricerca di percorsi didattici innovativi trasferibili nelle attività curriculari ordinarie.



- Incrociare motivazioni e affezioni con la realtà sociale circostante per attivare collaborazione, integrare conoscenze, valorizzare stili cognitivi, liberando intelligenze individuali nella piena realizzazione delle personali potenzialità.
- Potenziare le capacità relazionali e lo sviluppo armonico della persona, promuovendo attività espressivo-corporee, ludico-motorie e di orientamento sportivo, riconoscendone il valore altamente formativo e aprendo al territorio gli spazi e le strutture presenti all'interno delle istituzioni scolastiche.
- Favorire il dialogo tra scuola e famiglia per offrire sostegno alla genitorialità e, nel reciproco arricchimento, migliorare la qualità dell'offerta formativa.
- Rafforzare la funzione culturale, sociale e civile della scuola nell'azione educativa alla cittadinanza attiva sul territorio. Promuovere la legalità come progettualità di sistema e come riappropriazione delle comunità territoriali per favorire la responsabilità attiva, la criticità, la condivisione, la denuncia ed il cammino di reciprocità tra soggetti formali ed informali e di "coamministrazione" con le Istituzioni.
- Favorire la piena partecipazione alle attività progettuali e il godimento dei propri diritti ai soggetti con disabilità, alunni e non, in riferimento agli obiettivi espressi nei PEI anche per le attività extracurricolari, secondo l'art. 24 della Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità.
- Favorire, attraverso l'accompagnamento al volontariato, la riflessione su modelli di insegnamento/apprendimento e percorsi di solidarietà sociale basati sull'interazione tra contesti formali ed informali vicini all'esperienza ed agli interessi dei giovani.
- Favorire processi reali di inclusione nel rispetto delle pari opportunità e contro ogni discriminazione, attraverso una progettualità universale, con l'obiettivo della valorizzazione delle diversità.
- Incoraggiare e moltiplicare reti di collaborazione territoriale, con la condivisione di riflessioni e obiettivi e la valorizzazione delle risorse strutturali, umane e organizzative comuni, in aree e contesti carenti di infrastrutture sociali e luoghi di aggregazione. Favorire forme concrete di partecipazione progettuale, da parte di tutti i soggetti appartenenti alla realtà sociale, in particolar modo famiglie e operatori della scuola attraverso gli organismi di rappresentanza democratica della scuola e delle Istituzioni ma anche dell'associazionismo e del volontariato laico e religioso.



- Contrastare episodi di vandalismo, di danneggiamento e furto ai danni delle scuole con la partecipazione, la presenza e l'affezione di tutti i soggetti che vivono nel territorio attraverso percorsi di progettazione partecipata e personalizzazione dei luoghi.
- Favorire occasioni di incontro intergenerazionale e familiare in contesti di apprendimento e di relazione consapevole.

Art 2

(Tematiche di riferimento per le Attività)

In riferimento all'art. 1 del presente Avviso gli obiettivi in esso contenuti saranno sviluppati attraverso la sperimentazione di metodologie didattiche innovative secondo le seguenti tematiche:

- Sviluppare e rafforzare la rete delle relazioni con le famiglie come presupposto e conferma di un'alleanza pedagogica.
- Educazione alla non discriminazione e valorizzazione delle diversità umane, sensibilizzazione e informazione sulla Convenzione delle Nazioni Unite dei diritti delle persone con disabilità.
- Sensibilizzazione all'ambiente e attivazione di comportamenti e pratiche per lo sviluppo sostenibile.
- Educazione alla legalità come pratica di cittadinanza attiva, come documentazione e informazione per il contrasto alla criminalità organizzata e per la sicurezza sui luoghi di lavoro.
- Educazione all'intercultura ed alla pace.

Art 3

(Destinatari dell'intervento)

Tutte le attività previste dai progetti Scuole Aperte - Primarie devono essere rivolte agli alunni iscritti presso la Istituzione scolastica proponente, agli studenti degli altri Istituti del territorio, ai giovani e agli adulti, donne e uomini, italiani e migranti.

In relazione alla dimensione della dispersione scolastica sul territorio regionale si considerano destinatari privilegiati del progetto Scuole Aperte - Primarie i minori che hanno abbandonato la scuola. Sarà considerato, quindi, elemento qualificante la capacità delle scuole di predisporre e realizzare percorsi di riavvicinamento di questi minori ad un progetto personale di sviluppo delle competenze, dentro rinnovate e potenziate capacità relazionali e attraverso attività creative. Allo scopo le scuole, con le procedure richieste dalla legge, saranno dotate di accesso diretto all'Anagrafe Regionale per i territori di loro competenza. Si raccomanda il collegamento con i servizi sociali di zona e con i referenti dell'Anagrafe Scolastica Regionale, per eventuali azioni di orientamento e di accompagnamento alla partecipazione dei bambini non iscritti e non frequentanti.

Si ricorda che per le attività laboratoriali non è previsto limite numerico di partecipazione se non quello derivante da fattori organizzativi e metodologici intrinseci al progetto stesso.



Per queste attività si chiede, anzi, una partecipazione larga che incroci soggetti esterni ed interni alle scuole.

Sarà cura dell'Istituzione Scolastica predisporre, insieme ai partner del progetto, le azioni e gli strumenti di sensibilizzazione e di divulgazione delle attività previste e della stessa accoglienza ad inizio attività.

Art 4

(Pubblicizzazione e promozione)

Ciascuna Istituzione Scolastica dovrà progettare e realizzare, insieme ai partner del progetto, le azioni e gli strumenti di sensibilizzazione e di divulgazione delle attività previste e della stessa accoglienza ad inizio attività.

Dovrà essere garantita la riconoscibilità delle “Scuole Aperte” per tutti coloro che vivono il territorio attraverso l'esposizione esterna di tabelle, insegne, gonfaloni o totem che riportino obbligatoriamente i loghi che contraddistinguono il progetto regionale (Repubblica Italiana, Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali, Regione Campania, Scuole Aperte).

La progettazione e la realizzazione dei materiali che ogni singola scuola adotterà a questo scopo dovrà attenersi ai format grafici (lay out) riportati nella sezione download del sito www.scuoleaperte.com

Dovrà essere affisso in tutte le scuole il calendario, l'orario e l'indicazione dei luoghi delle attività.

In ogni caso tutti i materiali di comunicazione e di promozione del progetto saranno realizzati sempre riportando i loghi che contraddistinguono il progetto regionale (Repubblica Italiana, Ministero del Lavoro, della salute e delle Politiche Sociali, Regione Campania, Scuole Aperte), pena il non riconoscimento della spesa in fase di rendicontazione.

Gli eventi e le manifestazioni di rappresentazione intermedia o finale relativi ai percorsi attivati dalle Scuole Aperte, considerati attività di divulgazione dei risultati, dovranno avere evidenza e riconoscibilità nella comunicazione al territorio.

Art 5

(Soggetti ammessi alla presentazione dei progetti)

Possono presentare progetti a valere sul presente Avviso esclusivamente le Scuole Primarie Statali della Regione Campania.

Gli Istituti Comprensivi (IC) in Scuole Aperte vengono assimilati alle Scuole Secondarie e quindi non sono soggetti ammessi a questo avviso. Gli IC possono partecipare all’**“Avviso Pubblico per la realizzazione di attività di orientamento Scuole Aperte e Azioni congiunte – Scuole Aperte in rete per il biennio 2009 – 2011”**.

Ogni soggetto proponente potrà presentare, pena l'esclusione, un solo progetto.

L'Istituzione scolastica proponente dovrà, per il miglior raggiungimento delle finalità del progetto e per la stessa coerenza con esso, stipulare protocolli di intesa con le risorse culturali del territorio (enti istituzionali, associazioni, cooperative, volontariato laico e religioso, e altro...).

Le Scuole primarie potranno partecipare in qualità di scuole in rete ad “Azione B – Azioni Congiunte– Scuole Aperte in Rete” previste da **“Avviso Pubblico per la realizzazione di attività di orientamento Scuole Aperte ed Azioni congiunte – Scuole Aperte in rete per il biennio 2009 – 2011”**.



Art 6 **(Parametri di riferimento)**

Nel presente Avviso, nello spirito delle finalità di Scuole Aperte, sono da intendersi come Laboratori le attività, libere, gratuite ed aperte a tutti i destinatari definiti secondo l'art. 3 e ispirate alle tematiche indicate in art. 2. Ciascun laboratorio deve avere un numero minimo di partecipanti pari a 12 senza limite massimo.

Nelle attività laboratoriali si devono sperimentare modalità didattiche innovative che possano avere anche un riscontro nell'insegnamento curricolare.

Non saranno previste né riconosciute forme di compenso per la partecipazione alle attività laboratoriali. Sarà possibile nei limiti previsti dal piano finanziario sostenere i costi di trasporto per la partecipazione alle attività progettuali.

I progetti dovranno essere strutturati nel rispetto dei seguenti parametri:

- Numero totale di ore: min 150 – max 220
- Apertura dell'istituto garantita inderogabilmente per almeno due pomeriggi a settimana;
- Consultazione del sito internet predisposto dalla Regione e comunicazione tramite lo stesso delle attività in svolgimento.

In presenza di eventuali esperti o docenti esterni nelle attività laboratoriali, si suggerisce l'affiancamento con docenti interni in una prospettiva di aggiornamento e di condivisione all'interno del collegio docenti.

Necessario è raccogliere strumenti e schede utilizzate, valutare i risultati.

- Il progetto dovrà essere realizzato secondo il cronoprogramma allegato, pena la revoca del finanziamento, con avvio delle attività entro 10 giorni dalla firma dell'atto di concessione da parte del Dirigente del Settore Istruzione, Educazione Permanente e Promozione Culturale, del Dirigente del Servizio 02 e del Dirigente Scolastico della scuola e chiusura delle stesse non prima dell' 11 giugno 2010.
- Il costo massimo di ogni progetto comprensivo di ogni voce di spesa e oneri di vario tipo è pari a: **Euro 25.000,00** (venticinquemila/00).

Art 7 **(Espletamento delle attività progettuali)**

A) Indicazioni di carattere generale:

1. Nell'esperienza finora maturata si è rilevata una forte necessità di cura e registrazione sistematica delle relazioni interne al partenariato.
Questa esigenza è riferibile soprattutto alla condivisione delle scelte gestionali tra tutti i soggetti partner e in una visione integrata e coerente del progetto.



In collegamento a questa forte esigenza va posta la necessità di garantire adeguata trasmissione verso tutti i soggetti delle informazioni che, per evidenti motivi organizzativi, sono indirizzate al Dirigente Scolastico ed al Coordinatore Operativo.

Ogni Scuola Aperta dovrà inderogabilmente costituire e convocare periodicamente, almeno una volta al mese, il Gruppo di Coordinamento Scuole Aperte che sarà così composto:

- Dirigente Scolastico della scuola
- Coordinatore operativo di progetto
- DSGA della scuola
- Presidente del CdC
- Rappresentante di ogni partner firmatario di protocollo di intesa.

In coerenza con le finalità generali e con gli obiettivi stessi del progetto Scuole Aperte si raccomanda la reale attivazione del Gruppo di Coordinamento con particolare attenzione alla partecipazione ad esso dei Genitori.

Il Gruppo di Coordinamento sarà finalizzato alla massima conoscenza delle attività relative al progetto Scuole Aperte nella scuola e sul territorio, alla sensibilizzazione ed alla partecipazione degli alunni e di tutti i cittadini secondo l'art. 3 del presente Avviso, alla condivisione nel partenariato delle scelte progettuali e dell'imputazione delle risorse, al consolidamento delle relazioni sul territorio attraverso tutte le sue componenti.

Gli incontri del Gruppo di Coordinamento saranno verbalizzati, sottoscritti dal Dirigente della scuola e dal rappresentante del Gruppo di Lavoro, se presente, e costituiranno documentazione rilevante ai fini del monitoraggio qualitativo da parte della Regione Campania.

La convocazione Gruppo di Coordinamento sarà indirizzata, per conoscenza, al Gruppo di Lavoro Scuole Aperte che potrà prendere parte agli incontri.

2. Il Dirigente Scolastico avrà cura di coinvolgere le Funzioni Strumentali già attive nella scuola sia nella fase di progettazione, quindi di interpretazione dei bisogni del territorio e della scuola, che in quelle di monitoraggio e verifica in itinere. Per il collegamento del progetto Scuole Aperte al POF, per il sostegno ai docenti coinvolti nella ricerca didattica, per il sostegno agli studenti, per il consolidamento della rete sul territorio, per l'integrazione delle persone con disabilità.
3. Il personale docente della scuola dovrà partecipare attivamente con funzioni di orientamento e di accompagnamento.
4. Il Dirigente Scolastico e Coordinatore Operativo (docente interno alla scuola) dovranno operare, ciascuno con competenze e funzioni di ruolo distinte, per garantire la continuità dell'iniziativa sul territorio di appartenenza, il rapporto con le Istituzioni, la riflessione pedagogica con la rilevazione e la rappresentazione di dati significativi.
5. Dovranno essere pubblicizzate sul territorio ed all'interno della scuola le opportunità derivanti dal progetto. Saranno utilizzate modalità di comunicazione verso i destinatari delle iniziative strutturate coerentemente con le caratteristiche culturali e con i contesti sociali di appartenenza degli stessi.



Aperte a tutti, aperte a tutto.

6. Dovrà essere prevista una attività di comunicazione alle famiglie e ai servizi sociali del territorio di riferimento per la presentazione delle attività programmate nel Progetto Scuole Primarie Aperte.
7. Dovrà essere garantita la riconoscibilità delle “Scuole Primarie Aperte” per tutti coloro che vivono il territorio attraverso l’esposizione esterna il logo Scuole Aperte.
8. Dovrà essere affisso in tutte le scuole il calendario, l’orario e i luoghi delle attività laboratoriali.
9. Dovrà essere inserito nella home page del sito delle singole scuole il link di collegamento al sito di Scuole Aperte www.scuoleaperte.com e pubblicato il progetto presentato dalla scuola.
10. Dovrà essere predisposta la copertura assicurativa dei luoghi e/o delle persone partecipanti secondo la formula ritenuta più adatta alle specifiche esigenze del progetto.
11. Dovrà essere predisposto un piano organizzativo interno all’iniziativa, integrato secondo una logica di ottimizzazione delle risorse con le altre attività programmate dalla scuola, finalizzato a garantire nel corso delle attività le dovute misure di vigilanza e di ripristino e pulizia dei luoghi.

B) profilo e funzioni del Coordinatore operativo di Progetto (docente interno della scuola):

I compiti specifici del coordinatore operativo sono i seguenti:

- ricerca pedagogica, monitoraggio e documentazione delle attività in relazione ad una aggiornata lettura dei bisogni del territorio;
- comunicazione con gli uffici regionali e rappresentazione della attività svolte prevalentemente in formato digitale e on-line con aggiornamento del sito internet www.scuoleaperte.com e utilizzo della propria casella di posta elettronica “dedicata” per tutte le comunicazioni;
- mediazione e facilitazione delle relazioni nella scuola tra tutti i soggetti partecipanti alle attività e verso la Regione Campania.

Il coordinatore operativo sarà individuato tra i docenti della scuola tra quelli in possesso dei requisiti necessari per assolvere ai suddetti compiti (che si evinceranno dal C.V. allegato al progetto presentato).

Art 8
(Risorse disponibili)

Alle azioni di cui al presente Avviso sono destinati, complessivamente, Euro 1.500.000,00, di cui alla DGR n. 1102 del 12/06/2009.

Art 9
(Attribuzione territoriale dei progetti)

Per l’anno scolastico 2009/2010 i progetti Scuole Aperte Primarie ammessi a finanziamento saranno così ripartiti a livello provinciale:

Comune di Napoli	25%
------------------	-----



Provincia di Napoli	30%
Provincia e Comune di Avellino	10%
Provincia e Comune di Benevento	10%
Provincia e Comune di Caserta	15%
Provincia e Comune di Salerno	10%

Saranno inoltre considerati, nell'ambito della ripartizione provinciale, i seguenti parametri:

- corrispondenza e coerenza tra le finalità e gli obiettivi del progetto Scuole Aperte - Primarie e la programmazione dell'offerta formativa proveniente dai territori e dalle singole scuole, in sinergia con gli E.E.L.L., soprattutto in termini di tempo scuola;
- tasso di dispersione ed evasione scolastica rilevata attraverso l'Anagrafe Scolastica Regionale;
- fenomeni significativi di migrazione scolastica;
- particolare incidenza della criminalità organizzata di stampo camorristico e mafioso;
- carenza o assenza di luoghi di aggregazione sociale;
- valorizzazione di progetti provenienti da realtà con minore esperienza nei percorsi di partecipazione sociale;
- valorizzazione di progetti provenienti da aree con particolare e qualificata esperienza di rete territoriale;
- graduale attivazione di una programmazione territoriale che tenga conto delle analoghe iniziative promosse dalle Istituzioni locali o dalle singole Istituzioni Scolastiche Statali, per evitare fenomeni di concentrazione o di sovrapposizione di interventi ma per sostenere al contrario il rafforzamento di una progettualità integrata e per obiettivi.

Art 10

(Documenti da presentare)

Per la presentazione dei progetti Scuole Aperte – Scuola Primaria è necessario produrre la seguente documentazione:

1. produrre il “Formulario per la presentazione dell'intervento”;
2. allegare protocolli d'intesa con i partner con la specifica degli impegni in dettaglio sottoscritti dalle parti;
3. allegare POF relativi agli ultimi 2 (due) anni di attività;
4. allegare fotocopia del documento di identità del rappresentante legale dell'istituto promotore.
5. allegare scheda di sintesi dati progetto (Allegato A)
6. allegare eventuale dichiarazione di adesione ad una sola Azione Congiunta (Allegato B)

Tutti i documenti dovranno essere presentati anche in formato digitale su supporto informatico (CD o Pen-drive).

Art 11

(Gestione e finanziamenti dei progetti)



Prima dell'avvio dei singoli interventi, le scuole aggiudicatrici dovranno sottoscrivere apposito Atto di Concessione e saranno tenuti all'osservanza degli adempimenti di carattere amministrativo, contabile ed informativo in esso disciplinati. L'Atto di Concessione disciplinerà, inoltre, le modalità di erogazione del finanziamento regionale, nonché le modalità di monitoraggio e rendicontazione.

In ogni caso, i Soggetti Attuatori sono obbligati a fornire i dati richiesti dall' AGC 17, attraverso il Sistema di monitoraggio Si.Mon.A.

Al momento della stipula dell'atto di concessione, i soggetti beneficiari dei progetti collocati nella graduatoria finale in posizione utile ad ottenere il richiesto finanziamento regionale, dovranno presentare al Settore Istruzione le delibere del Collegio dei docenti e del Consiglio di Circolo di approvazione del Progetto da parte di ogni scuola in rete.

La Regione Campania si riserva, tuttavia, di disciplinare ulteriormente, attraverso apposite norme di gestione, le modalità di erogazione e rendicontazione del finanziamento.

Il finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento viene erogato in un massimo di tre soluzioni:

1a Anticipazione - L'importo dell'anticipazione è pari al 50% del finanziamento assegnato e viene erogato, previa presentazione di apposita richiesta, successivamente alla comunicazione di avvio delle attività.

2a Anticipazione - L'importo dell'anticipazione è pari al 30% del finanziamento assegnato ed è subordinata alla presentazione della documentazione contabile ed amministrativa, in copia conforme all'originale, relativa al primo acconto ricevuto e al rispetto degli obblighi informativi e di fornitura dei dati richiesti attraverso il sistema di monitoraggio Si.Mon.A. dell' AGC 17.

La liquidazione del saldo del finanziamento avverrà a seguito della trasmissione di copia conforme di tutta la documentazione contabile ed amministrativa relativa alla realizzazione dell'intera attività, comprovante l'ammontare della totalità delle spese sostenute e al rispetto degli obblighi informativi e di fornitura dei dati richiesti attraverso il sistema di monitoraggio Si.Mon.A. dell' AGC 17.

Si precisa che nella realizzazione dell'evento ammesso a finanziamento dovrà essere in tutto rispettato il quadro economico allegato al Progetto esecutivo. Eventuali variazioni dello stesso devono essere preventivamente autorizzate pena il mancato riconoscimento dei costi sostenuti.

Qualora in sede di rendicontazione dovesse emergere una minore spesa o la non eleggibilità di una parte della stessa per la realizzazione del progetto, l'importo del finanziamento regionale sarà adeguato in modo proporzionale alla effettiva spesa finale riconosciuta come eleggibile.

L'importo del finanziamento è onnicomprensivo ed è, pertanto, in esso incluso il costo dell'IVA se dovuta.

La Regione si riserva la facoltà di operare un monitoraggio sull'attuazione delle iniziative, nonché di disporre verifiche, controlli ed ispezioni anche sul luogo di svolgimento delle attività.

Nel caso siano riscontrate gravi irregolarità e/o frodi nell'utilizzo, in tutto o in parte, delle risorse erogate, saranno attivati i conseguenti procedimenti di revoca del finanziamento e recupero delle somme indebitamente percepite.

Qualora il Beneficiario Finale non provveda alla restituzione di quanto ottenuto a titolo di anticipazione, la Regione Campania si riserva fin d'ora la facoltà di sospendere il pagamento di somme di uguale importo da trasferire al medesimo Beneficiario Finale per altre finalità.



Art 12 **(Requisiti di ammissibilità)**

I progetti sono ritenuti ammissibili e finanziabili se:

- pervenuti entro i termini di scadenza indicati nell'Avviso;
- completezza documentale richiesta.

Art 13 **(Esame delle domande di partecipazione)**

I Progetti presentati saranno valutati dal Nucleo appositamente costituito, dopo la verifica di ammissibilità a cura del servizio Educazione Permanente del Settore Istruzione ed in collaborazione con il Gruppo di Lavoro Scuole Aperte istituito presso l'ARLAS e responsabile del monitoraggio qualitativo sviluppato nelle ultime tre annualità del progetto Scuole Aperte presso tutte le scuole finanziate.

In esito alla valutazione dei Progetti presentati, il Responsabile dell'Obiettivo Operativo provvederà, con proprio decreto, alla presa d'atto delle graduatorie proposte dal Nucleo di Valutazione.

Art 14 **(Valutazione dei Progetti e criteri di priorità)**

I Progetti ritenuti ammissibili saranno valutati secondo un metodo di calcolo "a punteggio", che permetterà la formulazione di una graduatoria in base alla quale verranno assegnati i finanziamenti regionali. È conseguibile un punteggio massimo di valutazione di 100 (cento) punti. I progetti con un punteggio inferiore a 55 saranno ritenuti non finanziabili.

Saranno elementi di valutazione particolare:

- il fattivo e documentato coinvolgimento nelle partnership di associazioni di genitori;
- valorizzazione di progetti che contrastino la dispersione e favoriscano il potenziamento dei livelli di alfabetizzazione della popolazione tutta del territorio;
- valorizzazione di progetti che garantiscano e promuovano nelle proprie attività laboratoriali l'integrazione degli alunni e delle persone con disabilità;
- partecipazione all'Azione B – Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete. **“Avviso Pubblico per la realizzazione di attività di orientamento Scuole Aperte ed Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete per il biennio 2009 – 2011”.**

In considerazione della particolare natura della selezione, la valutazione atterrà alla qualità del Progetto ed ai suoi diversi aspetti, sulla base dei seguenti criteri e relativi pesi percentuali:

Criteri di valutazione per i progetti Scuole Aperte – Scuola Primaria	Punteggi
A. Fattibilità del progetto	Max 5
- Principali attività coerenti al progetto realizzate dalla scuola negli ultimi tre anni	



B. Rispondenza ai bisogni - Motivazione dell'intervento (analisi dei bisogni) - Obiettivi specifici e trasversali coerenti con l'analisi dei bisogni	Max 10
C. Coerenza del percorso progettuale - Articolazione e contenuti del progetto - Chiarezza e coerenza dei ruoli nel partenariato - Rilevanza delle attività predisposte in coerenza con i temi indicati all'art. 3 dell'Avviso: genitorialità - legalità – integrazione – ambiente – intercultura. - Rilevanza delle attività per il contrasto alla dispersione scolastica.	Max 25
D. Partecipazione - Livello di coinvolgimento nel partenariato di associazioni, gruppi riconosciuti e costituiti di genitori sia nelle fasi di progettazione che nella predisposizione organizzativa della realizzazione delle attività. - Grado di coinvolgimento di soggetti esterni alla scuola (giovani, adulti, anziani, migranti, ecc..) - Numero di soggetti partner (istituzioni locali, associazioni culturali, cooperative sociali, associazioni di volontariato ed altro)	Max 20
E. Qualità del progetto - Grado di innovazione - Modalità di monitoraggio e valutazione del progetto - Modalità di informazione e pubblicizzazione - Riproducibilità delle azioni progettuali	Max 20
F. Adesione alle Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete. - Adesione al progetto Azione B: Azioni Congiunte – Scuole Aperte in rete.	Max 15
G. Numero di docenti appartenenti all'istituzione scolastica coinvolti nel progetto	Max 5
Totale	Max 100

Beneficeranno del finanziamento regionale i Progetti selezionati che, sulla base delle graduatorie provinciali approvate e in riferimento alle quote provinciali indicate nel presente avviso, avranno conseguito il punteggio maggiore.

Beneficeranno del finanziamento regionale i Progetti selezionati che, sulla base delle graduatorie provinciali approvate e in riferimento alle quote provinciali indicate nel presente Avviso, avranno conseguito il punteggio maggiore.

I progetti presentati si intendono proposti per il biennio 2009/2011.

Le attività di monitoraggio qualitativo effettuate dal Gruppo di Lavoro Scuole Aperte, congiuntamente alle attività di controllo dell'amministrazione regionale, determineranno la continuità del finanziamento nel corso del biennio o l'eventuale sospensione e/o revoca in caso di non conformità e/o mancata corrispondenza con le finalità e gli obiettivi del progetto.

I Progetti realizzati per l'annualità 2009-2010, nel corso dell'azione di monitoraggio, saranno soggetti a valutazione; da ciò sarà determinata una graduatoria in base alla quale verranno ammessi a finanziamento i progetti per la seconda annualità (2010-2011).



La valutazione in itinere dei progetti sarà effettuata secondo i seguenti macroindicatori:

- Coinvolgimento dei minori in obbligo scolastico
- Coerenza e correlazione tra obiettivi specifici, metodi, attività e risultati
- Coerenza tra le azioni attivate e quelle programmate
- Coinvolgimento di soggetti esterni alla scuola (giovani, adulti, anziani, migranti, ecc)
- Coinvolgimento dei soggetti partner (istituzioni locali, associazioni culturali, cooperative sociali, associazioni di volontariato ed altro)
- Contrasto alla dispersione scolastica
- Strumenti di monitoraggio e valutazione
- Rilevanza delle attività predisposte in coerenza con i temi indicati all'art.3 dell'Avviso: legalità, integrazione, ambiente, volontariato, intercultura
- Pubblicità e comunicazione

Le scuole solo dopo una valutazione positiva del Gruppo di Lavoro Scuole Aperte potranno presentare, per l'anno scolastico 2010 - 2011, una progettazione esecutiva.

Inoltre il Gruppo di lavoro Scuole Aperte svolgerà una azione di accompagnamento e di supporto al miglioramento ed al consolidamento dei risultati progettuali programmati.

La graduatoria per l'anno scolastico 2010 – 2011 sarà elaborata entro il 31 marzo 2010 per consentire alle scuole la presentazione di un progetto esecutivo entro il 31 maggio 2010.

In esito alla valutazione dei Progetti, il Responsabile Unico del Procedimento provvederà, con proprio decreto, alla presa d'atto delle graduatorie proposte dal Gruppo di Lavoro in base all'azione di monitoraggio.

Art 15

(Modalità e termini di partecipazione al presente Avviso)

I singoli progetti, predisposti sull'apposito formulario, dovranno pervenire con qualsiasi mezzo all'indirizzo di seguito riportato, accompagnati dalla fotocopia del documento di identità del Rappresentante Legale spillata esternamente alla busta, entro le ore 13,00 del 22/07/2009 pena la mancata accettazione, in busta chiusa, siglata e timbrata sui quattro lati, riportante in alto a sinistra, in modo chiaro e leggibile, oltre ai dati del mittente comprensivi di Tel/Fax, la seguente dicitura:

“AVVISO PUBBLICO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO SCUOLE APERTE - SCUOLA PRIMARIA al seguente indirizzo: Regione Campania – Settore Istruzione - Centro Direzionale – Isola A6 – 80143 Napoli - V Piano.

La busta dovrà, inoltre, recare in evidenza l'indicazione dettagliata del mittente, comprensiva di numero di telefono e fax.



La mancata osservanza del termine di presentazione previsto, così come delle modalità di trasmissione e di completezza della richiesta e dei documenti, costituiscono motivo di esclusione.

La Regione Campania non assume responsabilità per eventuali ritardi o disguidi del servizio postale.

I progetti pervenuti dopo la scadenza del termine saranno considerati non ammissibili.

Farà fede esclusivamente la data di ricezione del plico presso la sede della Regione Campania all'indirizzo sopra specificato.

Ogni Scuola Primaria potrà presentare, pena l'esclusione, un solo progetto.

Art 16

(Vigilanza e controlli)

La Scuola beneficiaria si impegna a sottostare al controllo sull'attività da parte dell'amministrazione regionale mediante verifiche ispettive, sopralluoghi, esibizione di atti, documentazione amministrativa e contabile, registri presenza allievi, ecc come da regolamenti FSE e da atto di concessione. La scuola beneficiaria si impegna, altresì, ad agevolare il monitoraggio fisico e qualitativo del gruppo di lavoro Scuole Aperte.

Art 17

(Tutela della privacy)

I dati dei quali la Regione Campania entra in possesso a seguito del presente Avviso verranno trattati nel rispetto della L. 193/03 e s.m.i..

Art 18

(Responsabile del procedimento)

Ai sensi della L. 241/90, responsabile del procedimento del presente Avviso la dirigente dott.ssa Rita Crisci, Settore Istruzione, Centro Direzionale, Isola A/6, Napoli – Tel. 0817966520-22 – Fax 0817966526 – e-mail: r.crisci@regione.campania.it.

Art 19

(Diritti sui prodotti delle attività)

I prodotti di qualsiasi natura che dovessero costituire risultato, principale o meno, dei progetti finanziati sono di proprietà della Regione Campania e non possono essere commercializzati. Alla conclusione delle attività copia di tali prodotti dovrà essere consegnata alla Regione Campania. Per quanto riguarda il regime giuridico - economico di gestione dei prodotti delle attività di cui al presente avviso, possono in concreto darsi i seguenti casi:

- a) prodotti sviluppati integralmente all'interno delle attività in oggetto - la Regione Campania, in quanto committente, acquisisce il pieno diritto esclusivo di sfruttamento commerciale secondo



Aperte a tutti, aperte a tutto.

la Giunta Regionale della Campania normativa sul diritto d'autore; il soggetto affidatario ha diritto di prelazione alla partecipazione in eventuali attività commerciali.

- b) prodotti che incorporano o si basano su contenuti o componenti non sviluppati espressamente per la Regione Campania: di questi ultimi sarà fornita alla Regione Campania una licenza d'uso che consenta l'utilizzazione degli stessi per un periodo di almeno cinque anni, decorrenti dalla data di termine del progetto, senza ulteriori spese.

L'atto di Concessione per l'affidamento dell'attività al soggetto affidatario regolerà in maniera più puntuale i casi a) e b).

Art 20

(Informazioni sull'Avviso e gli allegati)

Il presente Avviso è reperibile in internet,

- sul sito della Regione Campania www.regione.campania.it,
- sul sito di Scuole Aperte: www.scuoleaperte.com
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Informazioni possono, inoltre, essere richieste al Settore Istruzione ai recapiti: 081-7966520/6522.

All'Ufficio Scuola dell'Assessorato Istruzione, Formazione e Lavoro 081/7966341/7966331.

All'Ufficio Scuole Aperte 081/7967666/7/9.

Del presente Avviso è parte integrante e sostanziale l' Allegato:

“Formulario per la presentazione dell'intervento”

Art 21

(Rinvio)

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si fa rinvio alle vigenti disposizioni normative in materia di formazione professionale a livello Regionale, Nazionale e Comunitario.



Allegato A

“Scuole Aperte – Scuola Primaria”

Scheda di sintesi dati progetto

Denominazione Istituto : _____

Codice meccanografico dell'Istituto di riferimento:

Data fine progetto	
Giorni apertura settimanale	
Monte ore complessivo	
N° protocolli d'intesa sottoscritti con Enti/associazioni	
N° orientatori/tutor appartenenti all'Istituzione scolastica proponente	
N° orientatori/tutor appartenenti agli Enti/associazioni partner	
N° laboratori previsti	
N° utenti previsti I laboratorio	
N° utenti previsti II laboratorio*	
Partecipazione ad azione congiunta Si ☐ No ☐	
Se sì, indicare di seguito le istituzioni scolastiche coinvolte	
Istituzione Scolastica: _____	
Istituzione Scolastica*: _____	

* Qualora fossero previste più attività aggiungere i campi necessarie



Allegato B

**Dichiarazione sostitutiva
DELL'ATTO DI NOTORIETA'**

(art. 47 D.P.R. 28 Dicembre 2000 n. 445- Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)

Il sottoscrittonato a.....Prov.....il.....
in qualità di rappresentante legale della scuola
con sede legale acap.....Prov.....via.....
n°.....codice fiscale.....tel.fax.....

Consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni non rispondenti a verità e delle relative sanzioni penali, previste dal D.P.R. 445/2000, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti,

DICHIARA

che la scuola..... aderisce ad una sola Azione B - Azione Congiunta– Scuole Aperte in rete.

Si allega copia fotostatica del seguente documento di riconoscimento in corso di validità:

Carta di identità n. rilasciata da..... in data

Eventuale altro documento di identità.....

....., lì

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile)



REGIONE CAMPANIA

**Avviso pubblico per la realizzazione di
Attività di Orientamento “Scuole Aperte – Scuola Primaria”
Biennio 2009/2011
Anno scolastico 2009/2010**

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DELL' INTERVENTO



CONTENUTI DEL FORMULARIO

- Sezione 1. Domanda di partecipazione
- Sezione 2. Scheda anagrafica scuola proponente
- Sezione 3. Scheda anagrafica soggetto/i partner
- Sezione 4. Presentazione del progetto
- Sezione 5. Cronoprogramma dell'intervento
- Sezione 6. Piano finanziario



Sezione 1 – Domanda di partecipazione

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di Legale Rappresentante dell'Istituzione
Scolastica _____

CHIEDE

di poter accedere al contributo previsto dalla DGR n. 1102 del 12/06/2009 per il finanziamento
del progetto denominato:

A valere sull'Avviso Scuole Aperte – Scuola Primaria.

Il costo complessivo per l'anno scolastico 2009/2010 è di Euro _____,

Il/la sottoscritto/a

DICHIARA

ai sensi della L. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali
previste dalla medesima legge nei casi di dichiarazioni mendaci:

- che questa Istituzione Scolastica provvederà al regolare versamento dei contributi INPS e al rispetto dei CCNL di categoria per i propri e le proprie dipendenti;
- che le attività proposte nel presente formulario sono state progettate esclusivamente per la partecipazione all'Avviso "Scuole Aperte – Scuola Primaria" Biennio 2009/2011 - Anno scolastico 2009/2010 e per le stesse non è stato e non verrà richiesta, in caso di esito positivo della presente domanda, nessun ulteriore finanziamento.

Inoltre, il/la sottoscritto/a

DICHIARA

di partecipare/non partecipare all' Azione B – Azione Congiunta – Scuole Aperte in rete;
di non proporre sul medesimo avviso nessun'altra domanda oltre a quelle qui indicate.



Sezione 2 – Scheda anagrafica scuola proponente

Denominazione e ragione sociale: _____

Natura giuridica*: _____

Rappresentante legale: _____

Indirizzo: _____

Città: _____, Prov. _____ CAP. _____

Tel.: _____ Fax: _____

Codice meccanografico: _____

Email : _____

Plessi (specificare denominazione ed indirizzo):

- _____
- _____
- _____



Sezione 3. Scheda anagrafica soggetto/i partner (scheda da riprodurre per ogni partner)

Denominazione e ragione sociale: _____

Natura giuridica*: _____

Rappresentante legale: _____

Indirizzo: _____

Città: _____, Prov. _____, CAP. _____

Tel.: _____, Fax: _____

Email : _____

Area Tematica di intervento**: _____

* Organizzazione non Governativa = ONG - Ente Locale = EE. LL. - Azienda Sanitaria = ASL - Università = U - Ente Religioso = E. R. - ONLUS = ONLUS (ai sensi del DLGS 460/97) - Fondazioni = FON Associazione = AS - Associazioni di Volontariato - OdV (ai sensi della L.266/91) Cooperativa = COOP - Associazione di promozione sociale = APS (ai sensi della L. 383/00) - Comunità = CM - Ente Morale = EM - Ente di Formazione = EF - Comitati= COM - Altro (specificare).

** Pubblica Amministrazione - attività socio-assistenziali - tutela ambientale - attività culturali - volontariato - attività sportive - attività ludico /ricreative - formazione - altro



Sezione 4. Presentazione del progetto

Scuola

denominazione dell'istituzione scolastica: _____
rappresentante legale: _____
indirizzo: _____
città: _____ prov. _____ cap. _____
tel.: _____ fax: _____
coordinatore di progetto: _____
tel.: _____ fax: _____
e-mail: _____

Soggetto partner (scheda da riprodurre per ogni partner)

denominazione e ragione sociale: _____

Attività per le quali sono coinvolti nell'ambito del progetto:

Modalità di coinvolgimento

Numero di risorse professionali coinvolte:

Ruolo/Mansione:

Orientamento ☐

Tutoraggio ☐

Assistenza tecnica ☐

Counseling ☐

Altro (specificare) _____



Articolazione dell'intervento		
Numero gg complessivi	n° ore giornaliere	Totale ore
N. Laboratori		

Analisi del territorio e dei relativi fabbisogni

Obiettivi attesi dalla realizzazione dei laboratori in termini di conoscenze, competenze e capacità relazionali

Caratteristiche innovative dell'intervento



Destinatari dell'intervento

Attrezzature e supporti <i>Specificare il tipo, la quantità, il tempo di utilizzo, se di proprietà dell'ente, in affitto o leasing</i>

Attività di monitoraggio e valutazione del progetto <i>Specificare gli strumenti e le metodologie da adottare ed i relativi prodotti (relazioni, report...)</i>

Principali attività coerenti al progetto realizzate dalla scuola negli ultimi tre anni



Modalità di informazione e pubblicizzazione

Descrizione delle attività di comunicazione che accompagneranno lo svolgimento del progetto e dei prodotti che si elaboreranno in tal senso: depliant, gadget, manifestazioni e spettacoli finali...

LABORATORI (La presente sezione va replicata per ciascun laboratorio identificato)

Laboratorio			
N.		Titolo	

Obiettivi specifici e trasversali coerenti con l'analisi dei bisogni

Descrizione delle attività previste in relazione agli obiettivi specifici

Destinatari delle attività



Personale docente (esperti esterni, personale docente interno alle istituzioni scolastiche, altri soggetti coinvolti nelle attività di supporto all'apprendimento)
Indicare i profili dei docenti, con riferimento al trattamento economico

--

Sede di realizzazione

--

Attività di monitoraggio e valutazione del progetto

Specificare gli strumenti e le metodologie da adottare ed i relativi prodotti (relazioni, report...)

--

Attività di divulgazione dei risultati

--



Sezione 5. Cronoprogramma dell'intervento

Attività*	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu	Lug

* Come da descrizione precedente



Sezione 6. Piano Finanziario

	% Spesa su importo progetto	
A1- Progettazione (1)		max 2%
A2- Affissioni		
A3 - Inserzioni su stampa		
A4 - Spot radiotelevisivi		
A5 - Incontri, seminari e eventi finali		
A6- Altro (specificare) (2)		
Totale (A) PROGETTAZIONE		max 15%
B1- Retribuzione ed oneri docenti interni (3)		
B2 - Collaborazioni professionali esperti esterni (4)		
B3- Retribuzione ed oneri tutor interni (5)		
B4- Collaborazioni ed oneri tutor esterni (5)		
B5- Retribuzione ed oneri docenti di sostegno (3)		
B6 - Assicurazione Inail		
B7 - Assicurazioni private ed aggiuntive		
B.8 - Spese viaggi giornalieri (allievi) (6)		
B.9 - Spese di vitto (allievi)		max 5%
B.10 - Visite guidate (allievi)		
B.11 - Affitto attrezzature		
B.12- Leasing attrezzature (esclusi oneri amministrativi e riscatto)		
B.13 - Materiale didattico in dotazione collettiva		
B.14 - Materiale in dotazione individuale		
B.15 - Fornitura per ufficio e cancelleria		
Totale (B) REALIZZAZIONE		
C.1 - Retribuzioni ed oneri Dirigente Scolastico		max 6%
C.2 - Retribuzioni ed oneri coordinatore		max 6%
C.3 - DSGA		max 4%
C.4 - Personale ATA		
C.3 - Collaborazioni professionali personale non docente – Compensi (5)		



Totale (C) FUNZIONAMENTO E GESTIONE		
Totale Progetto		



NOTE

Nota 1) La progettazione verrà riconosciuta esclusivamente a personale della scuola finanziata.

Nota 2) Altre spese di pubblicizzazione e promozione del progetto.

Nota (3) Il costo orario per lo svolgimento di tale funzione non potrà superare l'importo di € 40,00/ora (al lordo degli oneri fiscali e al netto dell'IVA)

Nota (4) Il costo orario per lo svolgimento di tale funzione non potrà superare l'importo di € 70,00/ora (al lordo degli oneri fiscali e al netto dell'IVA)

Nota (5) Il costo orario per lo svolgimento di tale funzione non potrà superare l'importo di € 30,00/ora (al lordo degli oneri fiscali e al netto dell'IVA)

Nota (6) In questa microvoce vengono comprese anche le spese relative al trasporto da e per la scuola di persone con disabilità.

Il presente formulario è composto da n. ____ pag.

Si precisa che fanno parte della domanda i seguenti allegati:

1. allegare protocolli d'intesa con i partner con la specifica degli impegni in dettaglio sottoscritti dalle parti
2. P.O.F. relativi agli ultimi 2 anni di attività (anche attraverso autocertificazione sottoscritta dal D.S.)
3. Fotocopia del documento di identità del rappresentante legale della scuola proponente.

Luogo, data

Firma
